

– “MI DIA DUE ZUCCHINE” / – “VANNO BENE  
800 GRAMMI?”  
QUANDO I NUMERI NON CONTANO

MARINA DI FILIPPO  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “L’ORIENTALE”

mdifilippo@unior.it

Citation: di Filippo, Marina (2023) “– ‘Mi dia due zucchine’ / – ‘Vanno bene 800 grammi?’ Quando i numeri non contano”, in Francesca Biagini e Olga Inkova (a cura di), *Lingue slave e lingue romanze a confronto: dalla frase al testo*, *mediAzioni* 36: A132-A153, <https://doi.org/10.6092/issn.1974-4382/16389>, ISSN 1974-4382.

**Abstract:** The study is devoted to numerical approximations in Russian and Italian, in particular to the so-called “round” numbers, as main vehicles of semantic vagueness. Both languages provide for the possibility of a dual cardinal and approximate reading of numbers. In Russian, a particularly privileged environment for the observation of round numbers is the approximate inversion of which are investigated the main mechanisms, the compatibility with certain numbers, the relationship of solidarity with the referents within the phrase. The analysis is supported by the list of frequencies of the main round numbers and nouns within the approximate phrases, based on the occurrences of the National Corpus of the Russian Language. The last part of the study is devoted to the translations of the approximate inversions into Italian and the main translation strategies detected by the Russian-Italian parallel corpus.

**Keywords:** Numerical approximations; round numbers; quantifiers; approximate inversions in Russian; translation strategies in Italian.

## 1. Cenni generali sulle approssimazioni numeriche

Il dialogo del titolo illustra una situazione comunicativa usuale dell'italiano in cui l'emittente produce un atto direttivo indicante quantità numerica approssimata che orienta l'interpretazione, e il ricevente – condividendo lo stesso codice cognitivo – risponde alla richiesta e la traduce in termini numerici esatti. In altre parole, il sistema numerico mostra la propria doppia natura di sistema non simbolico e simbolico (Dehaene 2000) per esprimere, rispettivamente, una quantità vaga, istintiva (*number sense* nella definizione di Dehaene) e l'acquisizione cosciente del principio di cardinalità della cifra<sup>1</sup>.

Le lingue naturali possiedono tutte un sistema di numeri approssimati, per difficoltà di concettualizzazione numerica delle quantità, soprattutto delle grandi quantità. Grazie al meccanismo semantico dell'approssimazione e della modalità esse manifestano pragmaticamente valutazione personale (Powell 1985), insicurezza o cortesia.

La lingua italiana dispone di un ricco arsenale di mezzi linguistici per indicare un valore numerico approssimato: 1. usi lessicalizzati di cifre che indicano quantità vaga per inclusione o disgiunzione (*due, tre, quattro ... sette, dieci, mille* etc.); 2. coppie numeriche che indicano intervallo (*sei-sette / sei o sette*); 3. modificatori preposizionali che si appoggiano a numeri esatti ed evocano un movimento circostante attorno ad essi (*più o meno, circa, intorno* etc.), 4. modificatori preposizionali combinati a numerali che forniscono il grado minore (*quasi, entro, sotto, fino*) o maggiore (*oltre, sopra, almeno*) del valore di riferimento; 5. approssimatori parametrici su base metaforica (*pari a due persone in altezza, un pugno di dollari, un sacco di libri*); 6. risorse lessicali che modificano morfologicamente la base numerica o l'unità di misura (*una decina, una dozzina, una chilata<sup>2</sup>* etc.); 7. coppie “suppletive” numero/quantificatore (*due/un paio/una coppia*); 8. l'articolo indeterminativo *un* (*un dieci minuti fa*) con funzione preposizionale o avverbiale; 9. Il futuro epistemico (*saranno le 5*), ed altri.

## 2. I numeri tondi nell'italiano

All'elenco di approssimatori vanno aggiunti i ‘numeri tondi’ (*round numbers*)<sup>3</sup>, ovvero i numerali che in sé contengono il sema dell'approssimazione senz'altra aggiunta di materiale lessicale, come *due, tre, quattro, cento, mille, un milione*, etc. Il loro valore approssimato è inerente solo a determinate cifre: se riguarda piccole quantità i numeri tondi (detti anche numeri “paucali”) corrispondono grossomodo alle dita di una mano e sono principalmente *due, tre* e *quattro*; se riguarda grandi quantità, il valore approssimato investe cifre cognitivamente salienti come *cento, mille, un milione, un miliardo*. Nella lingua italiana queste cifre, grammaticalizzandosi, si desemantizzano fino a indicare grandezze indefinite pari agli aggettivi e avverbi come *qualche, un po', alcuni, molto, parecchio* etc.; appaiono

<sup>1</sup> In russo il dialogo potrebbe tradursi, così: Дайте пару кабачков. 800 грамм Вас устроит? Dove *napa* (lett. un paio) equivale, per valore numerico impreciso indicante piccola quantità, al *due* dell'italiano.

<sup>2</sup> Sul suffisso *-ata* e sulla sua produttività, cfr. D'Achille, P. e Grossmann 2019: 13.

<sup>3</sup> Si accoglie qui la definizione di Krifka (2007).

inoltre intercambiabili (es. 1, 2, 4); significano quantità minima (1, 3), massima (2), iperbolica (4); e al tempo stesso esprimono una modalità dell'azione, valutata positivamente (1, 3) o negativamente (2, 4) dal parlante<sup>4</sup>.

- (1) facciamo **due/quattro passi** [= camminiamo *un poco* / camminiamo senza meta, *piacevolmente*].
- (2) ora gliene dico **due/quattro** [= lo sgrido *molto e severamente*].
- (3) facciamoci **due spaghetti** [= mangiamo insieme, stiamo insieme per *un po'*, *piacevolmente*].
- (4) te l'ho detto **cento/mille/centomila** volte! [= ho parlato *troppo* e mi sono spazientito].

Pertanto, i numeri tondi tendono a un alto grado di idiomaticità, si orientano verso una quantificazione aperta, verso il limite superiore o inferiore di una scala di intensificazione di grado assoluto rinunciando del tutto alla cardinalità (Bazzanella 2011: 30). È appunto il caso del dialogo riportato nel titolo, in cui il quantificatore 'due' (*mi dia due zucchine*) fornisce un semplice orientamento verso una quantità bassa, unito al parametro della accettabilità sociale. Voghera (2017: 171) definisce questa categoria di numeri tondi non simbolici *costruzioni numerali idiomatiche* distinguendole dalle espressioni quantitative approssimate che possiedono invece natura simbolica.

Il che fa emergere una seconda interpretazione dei numeri tondi: da un lato essi esprimono vaghezza semantica fino all'incalcolabilità e all'espressione dell'atteggiamento del parlante (come si è visto negli es. 1-4), dall'altro indicano il valore referenziale della cifra (*reference value*, Jansen e Pollmann 2001: 191) che 'arrotonda' il proprio significato numerico di poche unità verso il limite superiore o inferiore<sup>5</sup>. Consideriamo l'es. seguente:

- (5) scusate, ma ho dovuto parcheggiare a **venti minuti** da qui.

in cui chi produce l'enunciato innesca un meccanismo di arrotondamento del valore numerico con un coefficiente di variazione di poche unità lungo una scala che va verso il polo+ e il polo-, dando ad intendere che *venti minuti* indicano convenzionalmente un intervallo di valori plausibili, grossomodo da 18 a 22 minuti. In una conversazione normale in cui due interlocutori condividono il principio di cooperazione, il destinatario darà per scontato che il valore numerico è prototipico e dovrà essere interpretato in modo approssimato (Lavric 2010: 128). Krifka (2007) enuncia il principio *round number round interpretation* in base al quale i numerali possono essere "arrotondati" all'unità, alla decina, al valore più saliente e "domestico", secondo logiche di semplicità e verosimiglianza: perché arrivano più direttamente alla rappresentazione

<sup>4</sup> Sull'uso dei numerali nella vita quotidiana, sull'espansione della loro semantica verso il limite superiore e inferiore e sulla ampia gamma pragmatica del loro uso, cfr. Bazzanella (2011), da cui sono stati ispirati gli esempi che seguono.

<sup>5</sup> Per un dibattito più approfondito tra numeri "semplici" e "iperbolici" o "idiomatici" si veda Lavric (2010: 126-127); Channell (1994: 89-90); Bazzanella (2011).

mentale, perché risultano più compatibili con una gamma più ampia di significati, perché soddisfano il “principio di pigrizia” (Channel: 90). L’asserzione contenuta nell’es. (5), pur possedendo un livello di approssimazione maggiore, paradossalmente risulta più verosimile rispetto al suo corrispettivo “preciso”:

(5a) scusate, ma ho dovuto parcheggiare a **18 minuti** da qui.

che indurrebbe a dubitare sulla condizione di verità dell’enunciato.

Quali sono i numeri tondi più “favoriti” o più vaghi di altri? A partire dagli esperimenti di E. Rosch (1975), i multipli di 10 sono più prototipici di altri e rappresentano gli esempi migliori (o *reference points*) della loro categoria, a cui fanno riferimento tutti i membri della stessa categoria. Un elemento a sostegno del maggiore attivismo di questi numeri è l’assegnazione, in italiano e in alcune lingue romanze, dei suffissi approssimanti *-ina* (*decina*)<sup>6</sup> e *-aio* (*centinaio*) ai multipli di 10 e alle cifre di 100 e 1000.

Tuttavia non funziona sempre così, il valore numerico approssimato dipende dai domini esperienziali, cioè dai nomi che compongono il sintagma numerale; ad esempio se si parla di unità di misura temporali come l’ora, l’arrotondamento riguarderà i multipli di 15 (15, 30, 45 e 60) sovente espressi con parole (quarto d’ora, mezz’ora, tre quarti d’ora, un’ora); se si parla di giorno i multipli saranno di 12 e di 24; se il dominio riguarda il sistema monetario europeo, gli arrotondamenti seguiranno le pezzature dell’euro (10, 20, 50, 100 €); se riguarda distanze e unità metriche prevarranno i multipli di 10 (100, 1- 2- 10 km etc.); se si approssima l’età di una persona prevarranno i numeri che segnano prototipicamente le età cruciali di un individuo, e così via. Anche il numero 12 emerge come numero tondo in quanto cifra-base di un antico computo numerico (da cui *dozzina*).

### 3. I numeri tondi nel russo

In questa parte del nostro studio si analizzeranno l’uso, la combinabilità e la frequenza dei numeri tondi in russo, la loro traduzione o traducibilità in italiano. Ci si è chiesti quali siano in russo i numeri tondi “preferiti” rispetto ad altri (numeri bassi, medi, alti, multipli di 5, 10 etc.); se vi siano differenze con l’italiano; quale sia la loro frequenza d’uso; con quali tipi di nomi mostrino maggiore familiarità e in quali contesti (tempo, misure lineari, sistema monetario, esseri animati); infine, quale sia la loro base cognitiva.

I dati sono stati raccolti interrogando il *Nacional’nyj korpus russkogo jazyka* (NKRJa) e, per facilitare il riconoscimento dei contesti approssimativi numerici, sono stati selezionati solo i costrutti approssimativi ottenuti per *inversione sintattica*, escludendo ogni altra formazione per aggiunta di modificatori lessicali – come *почти / около / порядка пяти градусов; примерно/считай два шага* etc. Come già dichiarato altrove (di Filippo 2014: 199-200), ma non ancora dimostrato, le inversioni approssimative mostrano stretti rapporti di solidarietà

<sup>6</sup> Interessante notare che anche la lingua bulgara utilizza il formante suffissale *-ина* per approssimare i numerali multipli di 10 e alcune decine (*десетина, двадесетина, дванадесетина, петнадесетина, стотина* etc. Ivanova 2020).

semantica con i numeri tondi, con cui stabiliscono legami sintagmatici accrescendone l'efficacia approssimante. A questo tema sarà dedicata la parte successiva del nostro studio.

#### 4. *Le inversioni approssimative. Cenni generali*

È noto che il russo possiede un'abbondanza di mezzi di varia natura (lessicali, sintattici, morfologici) per approssimare con i numeri. Alcuni di essi rappresentano operazioni logiche universalmente valide e coincidono con le strategie approssimanti dell'italiano (cfr. punti 1-5 del § 1), generando strutture come: 1. *два, три, четыре* раза; 2. *два-три* года, *три или четыре* минуты; 3. *около 30* минут, *в среднем 7 лет*, *приблизительно* миллион лет назад; 4. *почти* сорок студентов, *без малого* неделю, *ниже* 10 долларов; *более* 20 лет, *свыше* 30 человек; 5. quantificatori parametrici, *ростом под потолок*, *семь головок* лука, *вагон* дынь.

A questo inventario è necessario aggiungere una costruzione tipica del russo, l'inversione sintattica o inversione approssimativa (da ora in poi IA), che si verifica quando il nome lessicale è anteposto al numerale:

(6) Уже лет **семь** я занимаюсь бытовой семантикой и всё равно бокалы называю рюмками.

È da **almeno sette anni** che mi occupo di semantica della vita quotidiana, eppure continuo a chiamare i calici bicchierini<sup>7</sup>.

Nel sintagma nominale con l'indicazione di numero il nome subisce una dislocazione a sinistra e veicola un significato di incertezza rispetto alla quantità numerica. Il destinatario, posto dinanzi a tali costruzioni, è forzato a considerare tutta una gamma di numeri alternativi che oscillano tra un valore minimo e massimo rispetto al punto di riferimento numerico (Krifka 2009). L'approssimazione è data dalla stessa struttura sintattica della porzione di frase, che può o meno ammettere al suo interno l'aggiunta di un modificatore lessicale (cfr. § 3.1).

Formazioni di questo genere erano già presenti nel russo antico e si manifestavano all'interno del sintagma preposizionale [съ + numerale al caso accusativo + sostantivo concordato] che indicava valore numerico approssimato. La posizione dei tre elementi della costruzione non era rigida: il sostantivo poteva trovarsi regolarmente dopo il numerale rispettando la tradizionale sequenza degli elementi del sintagma, come nell'es. (7) **съ ё гривь(нь)**; oppure, poteva trovarsi in adposizione rispetto al numerale, in tal caso la preposizione si trovava in posizione intermedia tra i due nomi, come nell'es (8) **египтань [...] съ .н̄**.

(7) а водае и бога дьла **съ .ё. гривь(нь)** [Берестяная грамота 296, 1180-1200]

Dammi, anche solo in nome di Dio, **circa cinque grivne** (Ptencova 2018: 404).

<sup>7</sup> Da qui in avanti, gli esempi sono tratti dal NKRJa. Ove non indicato diversamente, le traduzioni degli esempi sono dell'autrice.

(8) и брани бывши побѣди а токмо **египтань** оутече съ .н̄. [История Иудейской войны].  
E quando ci fu battaglia egli vinse e solo **cinquanta egizi all'incirca** fuggirono (Ptencova 2018: 403).

Il secondo tipo di costruzione con i costituenti invertiti separati dalla preposizione [num. + prep. + nome] si attesta saldamente nella lingua letteraria fino alla seconda metà dell'Ottocento-inizio Novecento

(9) Да **вѣрст**, чай, **с восемь** будет, отвечала денщица, действуя в то же время ухватом, которым отправляла в печь горшок с похлёбкой.  
**Saranno circa otto verste**, rispose la domestica continuando ad armeggiare con la pinza per mettere nella stufa la marmitta con la minestra [М. Е. Салтыков-Щедрин. Святочный рассказ, 1858].

convivendo con il costrutto grammaticalizzato [nome + num], formato dai due costituenti senza la preposizione “с” e con il significato di approssimazione.

(10) До ближайшей деревни оставалось ещё **вѣрст десять**, а большая тёмно-лиловая туча, взявшаяся бог знает откуда, без малейшего ветра, но быстро подвигалась к нам.  
Mancavano ancora **una decina di verste** al villaggio più vicino, e intanto una grande nube scura color lilla, spuntata Dio solo sa da dove, senza un alito di vento, si avvicinava veloce verso di noi [Л. Н. Толстой. Отрочество, 1854].

La preposizione “с” con significato approssimativo sopravvive ancora nel russo moderno, ma la sua combinabilità preferisce i sostantivi che indicano misura, più che i numerali cardinali (Lomtev 1956: 350). Il sostantivo diventa esso stesso un parametro quantitativo di riferimento (11):

(11) Их встретила огромная, размером **с диван**, тётка, Зинаида Никифоровна, обитая шёлковой цветастой тканью.  
Gli venne incontro un donnone enorme, **grande quanto un divano** [Л. Улицкая. Казус Кукоцкого. Путешествие в седьмую сторону света, *Новый Мир*, 2000].

#### 4.1 Caratteristiche prosodiche, semantiche e morfologiche delle inversioni approssimative

Il percorso di formazione e di grammaticalizzazione, che traghetta le IA nel russo moderno, e la persistenza di stadi intermedi generano alcuni comportamenti atipici all'interno dei sintagmi numerali. Li sintetizziamo qui di seguito per punti.

Generalmente l'inversione sintattica non ammette al proprio interno elementi lessicali, a meno che non si tratti di preposizioni prosodicamente leggere (Billings 1995: 167) o di preposizioni primarie (Mel'čuk 1985: 152). Quando si soddisfa questa condizione, la preposizione sta tra i due costituenti del sintagma e diventa proclitica del secondo elemento (cfr. es. 12 **лѣт на дѣсятъ**). Perciò, all'interno del sintagma sono ammesse preposizioni di una o al

massimo due sillabe (purché l'accento tonico cada sulla prima sillaba) che possano appoggiarsi alla parola ospite (cfr. es. 13 **часика через два**<sup>8</sup>).

(12) Предложил он свою руку женщине **лет на десять** моложе его, к тому же очень любившей уют.

Propose la sua mano a una donna più giovane di lui **di una decina d'anni**, che per giunta amava molto le comodità [Юрий Мамлеев. Конец света. Свадьба, 1975-1999].

(13) Он нашёл Виктора **часика через два** и вызвал прогуляться.

**Dopo un paio d'ore** andò a cercare Viktor e lo invitò a fare due passi [Андрей Курков. Закон улитки, 2005 | Andrej Kurkov. I Pinguini non vanno in vacanza (B. Osimo)].

Di conseguenza, le preposizioni prosodicamente pesanti o secondarie (tipo *спустя*) sono inaccettabili tra i due costituenti del sintagma, come è mostrato nell'es. (14), in tal caso si posizionano prima della IA (14a), o dopo.

(14) \***Минут спустя двадцать** он пришёл (Mel'čuk 1985: 152).

**Dopo circa venti minuti** arrivò.

(14a) **Спустя минут двадцать** такого разговора мне начинает казаться, что греческий я понимаю лучше, чем английский.

**Dopo circa venti minuti** di questa conversazione comincia a sembrarmi di conoscere il greco meglio dell'inglese [Д.И. Рубина. Медная шкатулка, 2011–2015].

(14b) **Минуты две спустя**, услышав его приближающиеся шаги, я повернулся к нему снова.

**Un paio di minuti dopo**, udendo i suoi passi che si avvicinavano mi voltai nuovamente verso di lui [В. Рыбаков. Домоседы, 1987].

In base allo stesso criterio prosodico che regola, o inibisce, la posizione delle preposizioni nelle IA, i modificatori non possono mantenere la posizione che avrebbero occupato nel sintagma numerale non approssimato; per questo motivo vanno necessariamente dislocati alla destra del sintagma. L'es. (15) è inaccettabile perché il numerale *десять* può “reggere” il solo quantificatore *книг*, mentre il modificatore va posposto (15a). Un escamotage spesso praticato per approssimare sintagmi nominali con modificatori è l'inserimento di uno pseudo-quantificatore (*pleonastic count noun*), come *штука* (15b) o *человек* (18).

(15) \*Он купил **старинных книг десять**, и очень дорогих (Mel'čuk 1985: 96).

Ha comprato all'incirca dieci libri antichi, e molto costosi.

(15a) Он купил **книг десять, старинных** и очень дорогих.

(15b) Он купил **штук десять старинных книг**, и очень дорогих.

<sup>8</sup> Fa eccezione la preposizione *около* che, pur essendo di tre sillabe, tende a procliticizzarsi (**часов около пяти**). Per una discussione sulla particolare prosodia delle IA cfr. in particolare Billings (1995: 169-172); Mel'čuk (1985:152 sgg).

L’IA può co-occorrere con altre strategie approssimanti, accanto o all’interno della sua struttura temarematica invertita; queste non aumentano scolarmente “l’ipoteticità del numero” (Suprun 1964: 2 in Mel’čuk 1985: 157), né aggiungono un ulteriore significato vago, bensì costituiscono una sorta di un polo di attrazione in cui confluiscono strategie di vaghezza sia a livello proposizionale (16) sia per aumentare la forza illocutoria di un enunciato (17).

(16) Он знал, что проваляется ещё так без сна **часа три-четыре**. Sapeva che sarebbe rimasto a giacere così, senza dormire, ancora **per tre o quattro ore**. [Б. Пастернак. Доктор Живаго, 1945-1955 | В. Pasternak. Il dottor Zivago (P. Zveteremich)].

(17) Было это, **надо полагать, году в сорок третьем**. Представляете себе: кругом война, бомбардировщики, эвакуация, а я лежу и улыбаюсь. Questo avveniva **più o meno, devo supporre, nel 1943**. Provate a immaginare: tutt’attorno la guerra, i cacciabombardieri, lo sfollamento. E io che me ne stavo sdraiato a sorridere. [С. Довлатов. Филиал, 1987 | S. Dovlatov. La filiale New York (Laura Salmon)]

Una condizione semantica perché si verifichino le IA è che vi compaiano i nomi generici di classe: come l’iperonimo человек in (18). Ma se il contesto esige una specificazione con un iponimo – come иностранец (18) – questo andrà dislocato a destra, fuori dal costrutto invertito. Tuttavia, la limitatezza della reggenza sintattica non intacca la semantica della intera costruzione, e il significato approssimativo si estenderà anche al nome dislocato a destra. In questo caso la traduzione italiana dovrà necessariamente scegliere il solo iponimo per evitare ridondanza (*una ventina di stranieri*).

(18) В группе нас было 45 – москвичи, питерцы, народ из Иркутска и Красноярска и ещё **человек 20 иностранцев**. Il nostro era un gruppo di 45 persone tra moscoviti, pietroburghesi, gente di Irkutsk e Krasnojarsk, e c’era anche **una ventina di stranieri** [Очищение Ольхона].

Quando l’approssimazione riguarda numerali con sostantivi animati, più precisamente con il nome человек al caso accusativo, è possibile una doppia lettura dell’evento – inanimata o animata. Si considerino l’es. (19) e (20): nel primo caso il numerale del sintagma – человека четыре – non è, come ci si aspetterebbe, all’accusativo plurale animato con il nome concordato – человек четырёх – ma all’accusativo singolare inanimato con il nome subordinato. Viceversa, l’es. (20) presenta una lettura animata con l’accusativo plurale e il sostantivo concordato (Franks 1995: 167)<sup>9</sup>.

(19) Николай застал в избе Арефия и еще **человека четыре**. Nikolaj trovò nell’isba Arefij con **altre quattro persone** [А.И. Эртель. Гарденины, их дворня, приверженцы и враги, 1889].

<sup>9</sup> Non è questa la sede per soffermarsi sull’ampio dibattito riguardante la categoria della in/animatezza con i cardinali. Tra i numerosi studi si rimanda a Cotta Ramusino (2014); Mikaelian (2013) e Yanko (2005).

(20) Виктор Николаевич у нас идея – не одолжите нам в помощь **человек двух?** – А трёх не хотите? Посмеялись и забыли.  
 Viktor Nikolaevič abbiamo un'idea: non ci dareste in prestito **un due persone?** [Ю. Сенкевич. Путешествие длиною в жизнь, 1999].

La fluttuazione della categoria animato-inanimato con i numerali è evidente anche nell'accordo del predicato con l'IA, quando è soggetto della frase. Il verbo al passato può accordarsi al maschile plurale (21 e 23) o al neutro singolare (22 e 23) o addirittura, nell'es. (23), le due forme possono co-occorrere.

(21) Вернувшись часа через два, я застал странную картину. Возле машины **сгрудились человек пять.**  
 Tornato dopo un paio d'ore mi si presentò una strana scena. Accanto alla macchina **si erano ammucchiate un cinque persone** [Андрей Колесников. Бублики Мондео, *Автопилот*, 2002.01.15].

(22) Если **сидело человека два**, то это означало примерно часа полтора ожидания.  
 Se **erano sedute almeno due persone**, questo significava una buona ora e mezza di attesa [Самуил Алешин. Встречи на грешной земле, 2001].

(23) Ещё **человека четыре было** сильно убито и убежали.  
 Altre quattro persone all'incirca furono picchiate con violenza e scapparono via [коллективный. Форум: Дедовщина и неуставные отношения. Кто есть кто в современной армии, 2011-2013].

Rothstein e Khrizman (2015: 9) notano che tra le due costruzioni prevale generalmente la lettura inanimata con il neutro singolare inanimato. La possibilità di scelta tra l'una e l'altra costruzione dipende dal focus semantico: se si accentua la **quantità dei soggetti** prevarrà il neutro (lettura impersonale-quantitativa) anche se si riferisce ad esseri animati; se invece si accentua **l'azione dei soggetti** come partecipanti all'evento il verbo sarà flesso al plurale (lettura personale-collettiva).

Le proprietà semantiche delle IA emergono in tutta la loro evidenza quando sono messe a confronto con quantificatori lessicali di significato equivalente, come *primerno* (all'incirca), *priblizitel'no* (approssimativamente), *počti* (quasi). Mentre questi ultimi esprimono solo il valore approssimato 'oggettivo', le IA attivano in aggiunta un significato modale di supposizione, di incertezza, di soggettività nei confronti della quantità stimata (Suprun 1964: 80, in Mel'čuk 1985: 157). Le espressioni numerali con i quantificatori incentreranno dunque l'attenzione sul contenuto proposizionale laddove le IA sottolineano piuttosto l'atteggiamento del parlante.

#### 4.2 Le inversioni approssimative e i numeri tondi. I dati quantitativi

Nella vasta letteratura sulle IA si fa talvolta riferimento al rapporto di "solidarietà" di questi costrutti con le cifre tonde, in cui è già implicito il sema dell'approssimazione. Nella lingua russa, secondo Tolstopjatova (1986: 134) sono tondi i numerali paucali inferiori alla decina, i multipli di 5 e 10, di 100, il numerale *poltora* (uno e mezzo) e poco altro.

(24) Их было человек ... 8 /12/ 25/ 120  
 Erano circa 8 / 12 / 25 / ?120 persone  
 Они проехали километров ... 8 /12/ 25/ 120  
 Percorsero circa 8 / 12 / 25 / 120 chilometri

(24a) ?Их было человек 127  
 ?Erano all'incirca 127 persone  
 ?Они проехали километров 127  
 ?Pcorsero circa 127 chilometri

In questa sezione si valuterà, sulla base dei dati quantitativi, l'effettiva co-occorrenza delle cifre tonde con le IA, ossia quali di esse risultino più “tonde” di altre. Si verificherà inoltre la consistenza dei domini esperienziali (tempo, misure lineari, età etc.) che si prestano maggiormente alle approssimazioni, ovvero con quali nomi si accompagnano i numerali approssimati e se è possibile parlare di sintagmi nominali preferenziali.

La ricerca sui numeri tondi è stata condotta interrogando il Corpus sintattico (Синтаксический корпус) del NKRJa, attivando le opzioni: Ricerca lessicale-grammaticale (Лексико-грамматический поиск) – rapporto sintattico (Синтаксическое отношение) – rapporti attributivi - quantitativi - quantitativo-approssimativi (Атрибутивные - количественные - аппроксимативно-количественные).

Il corpus ha elicitato 768 documenti di varia natura: testi letterari della seconda metà del XX sec. e testi di natura pubblicistica estratti da giornali e pubblicazioni online. Lo spoglio elettronico ha fornito 277 occorrenze: inversioni approssimative semplici (года три) o IA inframmezzate da preposizioni (недели за две). I numerali cardinali vi compaiono in lettere o in cifre; tuttavia, la scrittura in lettere è preferita e non a caso: la cifra all'interno di un sintagma rimanda più che altro a un'indicazione precisa o a un uso tecnico-scientifico che collide con la non-cardinalità dell'approssimazione. Nelle IA sono stati considerati gli intervalli numerici (два-три; десять или сорок), il cui computo è rientrato nel calcolo di ciascun numero.

I numeri sono elencati in ordine decrescente di frequenza; se il numero è indicato in lettere e in cifra vuol dire che è stato scritto almeno una volta in entrambi i modi; se il numero è indicato solo in lettere è seguito dalla traduzione fra parentesi. Nella seconda colonna è riportato il totale delle occorrenze e, nella terza, la percentuale. In grassetto sono evidenziati i numeri, le occorrenze e le percentuali più rilevanti per l'analisi:

Tabella 1

Numeri tondi	Occorrenze	Percentuale
Десять/10	52	18,77%
Двадцать/20	33	11,91%
Два/2	29	10,47%
Три/3	25	9,03%
Пять/5	22	7,94%
Тридцать/30	21	7,58%
Пятнадцать/15	13	4,69%
Шесть (sei)	10	3,61%
Сорок/40	9	3,25%
Сто/100	9	3,25%
Четыре/4	7	2,53%
Семь (sette)	7	2,53%
Пятьдесят/50	7	2,53%
Двенадцать/12	6	2,17%
Пятьсот/500	6	2,17%
Восемь/8	4	1,44%
Тринадцать/13	4	1,44%
Шестьдесят/60	4	1,44%
Семьдесят/70	4	1,44%
Четыреста/400	4	1,44%
Четырнадцать/14	3	1,08%
Восемьдесят/80	3	1,08%
Триста/300	3	1,08%
Шестнадцать (sedici)	2	0,72%
Двести (duecento)	2	0,72%
Двадцать пять/25	2	0,72%
Девять (nove)	1	0,36%
Одиннадцать (undici)	1	0,36%
Двадцать семь (ventisette)	1	0,36%
Сто пятьдесят (centocinquanta)	1	0,36%
Восемьсот (ottocento)	1	0,36%

Dall'analisi dei dati si evince che i numeri preferiti nelle IA sono, innanzitutto, il **10** (18,91%) e il **20** (12%) percentualmente in prima e seconda posizione. Scorrendo la tabella seguono – tra le decine – il numero **30** (7,64%), il **40** (3,27%) e il **100** (3,27%) con un numero rilevante di occorrenze. Dal terzo al quinto posto troviamo i **numeri paucali 2** (10,55%), **3** (9,09%) e **5** (8%); più oltre il **6** (3,64%), mentre il 4 e il 7 sembrano essere meno preferiti. Tra i multipli di 5, si rileva solo il **15** con il 4,73%. Gli altri valori con frequenza decrescente non presentano rilevanza di analisi sufficiente per essere valutati, a fronte delle percentuali piuttosto basse. Nonostante il corpus sintattico abbia fornito una campionatura di dati non rilevante, si ritiene che i risultati offrano un quadro sufficientemente rappresentativo per documentare e valutare i numeri che contengono in sé la funzione approssimante e la esprimono al massimo grado nelle inversioni sintattiche.

In estrema sintesi, i risultati ottenuti confermano, in contesti di approssimazione con i numerali, l’alta frequenza d’uso dei numeri tondi 10 e 20 e di tre numeri paucali – il 2, 3 e 5, che stanno alla base delle IA.

La seconda operazione relativa ai dati quantitativi ha riguardato gli ambiti che si prestano maggiormente all’approssimazione, o domini. In pratica, sono stati isolati e contati i nomi alla sinistra del sintagma numerale approssimato, e successivamente calcolati in percentuale.

La prima colonna della tabella elenca i domini – temporale, spaziale, e singoli quantificatori – in ordine di frequenza. I rispettivi lemmi compaiono al nominativo singolare (tranne il genitivo plurale лет considerato un quantificatore a sé stante) e sono seguiti dalla traduzione italiana. La seconda colonna riporta il numero di volte in cui compare un dato quantificatore e, la terza, le percentuali ottenute. Il grassetto ha la funzione di evidenziare visivamente i lemmi, le occorrenze e le percentuali più alte.

**Tabella 2**

<b>Dominio</b>	<b>Occorrenze</b>	<b>Percentuale</b>
<b>Лет (anni)</b>	<b>93</b>	<b>33,57%</b>
<b>Год (anno)</b>	<b>13</b>	<b>4,69%</b>
<b>Минута (minuto)</b>	<b>21</b>	<b>7,58%</b>
<b>Час (ora)</b>	<b>15</b>	<b>5,42%</b>
День (giorno)	7	2,53%
Месяц (mese)	5	1,81%
Неделя/неделька (settimana/suo diminutivo)	4	1,44%
Секунда (secondo)	2	0,72%
<b>Метр (metro)</b>	<b>11</b>	<b>3,97%</b>
<b>Километр (chilometro)</b>	<b>8</b>	<b>2,89%</b>
Сантиметр (centimetro)	2	0,72%
Верста (versta)	4	1,44%
Миля (miglio)	1	0,36%
<b>Человек (persona)</b>	<b>24</b>	<b>8,66%</b>
<b>Процент (percentuale)</b>	<b>20</b>	<b>7,22%</b>
<b>Раз (volta)</b>	<b>20</b>	<b>7,22%</b>
Рубль (rublo)	3	1,08%

Dai dati emerge che il dominio più frequente è quello del tempo: si approssimano principalmente gli anni, i minuti, le ore. Ogni referente attrae a sua volta, all’interno del sintagma, numeri tondi preferiti: лет (anni) co-occorre con numeri medio-alti, generalmente superiori al 10; минута (minuto) co-occorre con

cifre superiori al 10, ma anche con 2, 5 e 7; час (ora) co-occorre con i numeri del quadrante dell'orologio, soprattutto con 2, 6 e полтора (uno e mezzo).

Il dominio spaziale è limitato invece a poche unità di misura (метр, километр, верста etc.) e con bassa frequenza. Il quantificatore человек (persona) mostra una frequenza d'uso piuttosto alta e si combina preferibilmente con le decine.

### 5. Le inversioni approssimative in russo e i numeri tondi in italiano

Come premesso all'inizio di questo studio, in italiano non esiste la strategia dell'inversione sintattica per approssimare, al contrario, il sintagma numerico invertito prescrive piuttosto un obbligo di precisione senza alcun arrotondamento e viene solitamente usato in contesti ufficiali (una legge, l'età ufficiale di una persona fisica (25)) oppure in sintagmi fissi indicanti luoghi contrassegnati da un numero (un numero civico (26), un'aula, un settore etc.).

(25) l'imputato, di anni 50.

(26) Via dei Matti numero zero.

Perciò, la traduzione in italiano delle IA russe dovrà necessariamente reinterpretare la semantica vaga di tali costrutti, adottando strategie alternative consone al contesto letterario, alla semantica del referente quantificato e del numerale, nonché all'idioletto del traduttore. Viceversa, è interessante notare la frequenza d'uso delle IA da parte dei traduttori russi, per rendere i vari tipi di approssimazione numerica nel testo-fonte italiano (27).

Tra i numerosi esempi offerti dal subcorpus parallelo russo-italiano del NKRJa abbiamo selezionato un corredo di testi più rappresentativi del ventaglio di soluzioni traduttive. Li presentiamo qui di seguito:

(27) Faceva **dieci metri** poi si bloccava per **un quarto d'ora** poi altri **quaranta metri** e **venti minuti** fermo.

Кресло продвигалось **метров на десять**, затем замирало **минут на пятнадцать**, затем ещё **метров сорок**, и опять **минут двадцать** остановки. [N. Ammaniti. Io non ho paura, 2001 | Н. Амманити. Я не боюсь (Валерий Николаев, 2005)].

In (27) il traduttore russo sceglie di restituire la percezione rallentata del tempo e dello spazio da parte del protagonista – mezzo assiderato e bloccato su una seggiovia – accentuandone l'imprecisione attraverso l'inversione sintattica dei quattro sintagmi con i numerali. Nel testo-fonte l'approssimazione è solo suggerita dall'uso delle cifre tonde *dieci*, *quaranta*, *venti* – con l'unica eccezione del quantificatore *un quarto d'ora* che veicola maggiore vaghezza – ma non vi è aggiunta di modificatori: il ritmo senza tempo del racconto sfuma ogni misura. Invece nel testo di arrivo si esplicita la misura indefinita con quattro inversioni sintattiche, sia a motivo della scelta stilistica del traduttore, sia anche per la “comodità” della costruzione invertita: in definitiva è sufficiente scambiare di

posto i due costituenti ottenendo il massimo della efficacia semantica e il minimo dispendio di energie lessicali.

È possibile anche azzardare l'ipotesi che i numeri in italiano in certi contesti siano intrinsecamente più vaghi, o più “tondi”, rispetto al russo, che sottostà sistemicamente a condizioni di vaghezza differenti e necessita di strumenti specifici che approssimano il contenuto numerico.

Gli esempi seguenti (28 e segg.) mostrano varie strategie approssimative a confronto, ad opera di alcuni traduttori del *Cappotto* gogoliano. Ne abbiamo selezionate alcune per evidenziare il ventaglio di soluzioni adottate in italiano per rendere l'inversione sintattica (минут в шесть) e il modificatore di grado (с небольшим):

(28) **Минут в шесть с небольшим** значительное лицо уже был пред подъездом своего дома. [Николай Гоголь. Шинель, 1842].

(28a) **In poco più di cinque minuti** l'importante personaggio si trovava già davanti al portone della propria casa. (E. Guercetti, F. Legittimo, G. Pacini, 1949-2001);

(28b) **In poco più di sei minuti, all'incirca**, il personaggio importante era già all'ingresso di casa (E. Bazzarelli, S. Beffa, L. De Nardis, 1980-1993);

(28c) **Sei minuti più tardi** il personaggio ragguardevole era davanti al portone di casa sua (C. Reborà, D. D'Andria, O. Del Buono, 1922-1963);

(28d) **In circa sei minuti e rotti** il personaggio importante era già davanti all'ingresso di casa sua (E. Bazzarelli, S. Beffa, L. De Nardis, 1980-1993).

In questa frase avviene una co-costruzione di senso tra la semantica del segmento numerico e la dinamica dell'evento. Il numero 6 svela la propria natura paucale: nel giro di soli 6 minuti e di una manciata di secondi la carrozza del personaggio importante è già dinanzi casa. La lettura approssimata dell'evento spinge addirittura alcuni traduttori (28a) a sostituire il numero 6 con il corrispettivo più “rotondo”, il 5, che in italiano viene maggiormente utilizzato per la stima e l'arrotondamento rispetto al 6. Ma se, come si è visto per il russo e per l'italiano, esiste una sorta di gerarchia tra i numeri tondi, Gogol' gioca proprio con questa cifra per misurare il tempo del ritorno a casa, sorprendentemente breve e al tempo stesso arrotondato al numero paucale più alto. L'effetto ironico è assicurato.

(29) – Взять бы этого Канта, да за такие доказательства **года на три** в Соловки!

– Bisognerebbe prendere questo Kant e spedirlo **per un paio di annetti** a Solovki! [M.A. Булгаков. Мастер и Маргарита, 1929-1940 | M. Bulgakov. Il Maestro e Margherita (V. Dridso, 1967)].

Nell'es. (29) compare nuovamente una cifra tonda paucale – три – da leggere in modo non cardinale. La traduzione accoglie la lettura approssimativa del sintagma accentuandola ancor di più con il quantificatore “un paio”. Il nome collettivo in italiano ha funzione di indefinito quando non informa sulla cardinalità del referente: un paio può essere sia sinonimo di 2, sia indicare

quantità vaga con un valore apparente di “+2”<sup>10</sup>. Oltre a ciò, l'approssimazione è rafforzata dal sostantivo alterato “annetti” che produce un effetto di riduzione approssimata (Voghera 2017: 167) verso il limite alto (“più anni”) e con funzione ironizzante (“diminutivo ironico”).

(30) Он был лет на пять моложе Федора Константиновича и, что касается самого лица, [...] сходства, может быть, и не существовало вовсе.

Era **di un cinque anni** più giovane di Fëdor Konstantinovič, e per quanto riguarda il viso [...] non c'era alcuna somiglianza [B. Набоков. Дар, 1937 | V. Nabokov. Il dono (S. Vitale, 1998)].

L'es. (30) mostra un altro procedimento per rendere il contesto approssimativo, ed è il sintagma nominale indefinito con il quantificatore “un”. In italiano “un” invariabile, premesso a una determinazione di quantità, indica arrotondamento (è sinonimo di “circa”), analogia implicita (“un qualcosa come”), e al tempo stesso supposizione (“forse”). Il limite di questo quantificatore, che ne inibisce l'uso tra i traduttori, è che agisce prevalentemente nel parlato. Si noti a margine che in russo il numerale один (con оба (entrambi) e пол- (mezzo); Mel'čuk 1985: 148) non può formare IA, a differenza degli altri numeri.

(31) Я, наверное, очень плохо поддерживала разговор, потому что **минут через десять** она спросила: – Вы, кажется, чем-то расстроены? Evidentemente sostenevo molto male la conversazione, giacché **dopo una decina di minuti** mi ha chiesto: «Siete turbata da qualcosa, vero?» [Л. Чуковская. Записки об Анне Ахматовой, 1976 | L. Chukovskaja. Incontri con Anna Achmatova (G. Moracci, 1990)].

Uno strumento molto usato per indicare quantità numeriche approssimate è il numero collettivo suffissato (“-ina”) che forma numerali sostantivati come *decina* (31), *quindicina*, *ventina*, *trentina*, e il suffisso (“-aio/-aia”) che forma i numerali alti *centinaio* (32), *migliaio*. L'uso di questi collettivi è frequente nelle traduzioni del corpus parallelo, probabilmente perché rispondono alla stessa istanza di concisione delle IA, cioè incorporano nel numerale il sema dell'approssimazione rendendo superflua l'aggiunta di un altro modificatore.

(32) столь же растерянные лица были и у шедших провожающих, которые, в количестве **человек трехсот примерно**, медленно шли за похоронной машиной.

Non meno sconcertate erano le facce delle **trecento persone**, **all'incirca**, che seguivano a piedi, lentamente, l'autofurgone funebre. [М. А. Булгаков. Мастер и Маргарита, ч. 2, 1929-1940 | M. Bulgakov. Il Maestro e Margherita, 2, (V. Dridso, 1967)].

(33) – А ты долго меня ждал? – спросил Аркадий.

– Да **часов около пяти**.

– Добрый папаша! Аркадий живо повернулся к отцу и звонко поцеловал его в щеку.

<sup>10</sup> Per le indicazioni di numero cfr. Manzotti ripreso in Schwarze (2009: 445 sgg).

- E tu mi hai aspettato di molto? – **Cinque orette buone.**  
 – Buon papà! E così dicendo, Arcadio si volse al padre e gli appioppò sulla guancia un bacio sonoro. Nicola Petrovič rise pianamente.  
 [И. С. Тургенев. Отцы и дети, 1860–1861 | I. Turgenev. Padri e figli (F. Verdinois)]

Nell'es. (33) notiamo la combinazione di tre elementi del sintagma numerale per esprimere approssimazione: il numerale “cinque” che ricade nella categoria dei numeri indefiniti di quantità alta (o “multali”) e indicante, nel caso specifico, un tempo lungo di attesa. L'unità di tempo quantificato (“orette”) che rappresenta un *understatement* unito a un giudizio di qualità (cosiddetto “diminutivo di cortesia”) e infine il quantificatore aggettivale (“buone”) che esprime idiomaticamente un grado alto della proprietà designata dal numerale con, in più, una sfumatura comparativa (= più di cinque ore).

- (34) на заходе солнца там одиноко блестел неизвестный диск, отражая последний свет на облака и на небо, — до этой влекущей страны было **километров десять, пятнадцать.**  
 lì al tramonto splendeva un disco sconosciuto, riverberando l'ultima luce sulle nuvole e sul cielo — **ci saranno stati dieci, quindici chilometri** fino a quella seducente contrada. [А. Платонов. Счастливая Москва, 1933-1936 | A. Platonov. Mosca felice (Serena Vitale)].

L'ultima fra le strategie traduttive considerate riguarda l'uso del futuro epistemico, quale segnale esplicito dell'impegno del parlante che esprime, approssimandola, la propria idea di quantità (34). Ancora una volta l'approssimazione risulta dalla somma di due elementi, in russo è data dalla IA e dalla coppia di numerali tondi che indicano intervallo, in italiano dal futuro epistemico e, egualmente, dalla coppia di numerali tondi.

## 5.1 Risultati del *corpus* parallelo russo-italiano

La tabella seguente riporta le traduzioni in italiano dei numerali nelle inversioni approssimative. I dati sono stati estratti dal corpus parallelo del NKRJa al cui interno abbiamo individuato 290 esempi secondo lo schema russo [referente-numero: минуты две] che in italiano diventa [numero-referente: due minuti circa]. La maggior parte degli esempi è tratta da testi letterari.

I dati sono così ripartiti: nella prima colonna vi è l'indicazione del numerale all'interno della IA in russo; nella seconda, il dominio, ossia il referente del sintagma approssimato; nella terza le traduzioni in italiano dell'intero sintagma russo [referente-numero]. In corsivo sono evidenziate le strategie approssimanti rilevate nel corpus per ciascun numero e per ciascun dominio. Le parti sottolineate si riferiscono a traduzioni di approssimazioni “libere” rispetto all'originale (es.: минуты две – *alcuni* minuti; часа четыре – *tre ore consecutive*). I numeri tra parentesi indicano il numero di ripetizioni del medesimo sintagma. Il grafico ha la funzione di evidenziare i rapporti di solidarietà fra numeri e domini in russo e il ventaglio delle loro traduzioni in italiano.

Tabella 3

Numero tondo nelle IA in russo	Dominio	Traduzione italiana
Полтора	Час Год	<i>Un'altra ora e mezzo, più di un'ora e mezzo circa un anno e mezzo</i>
Два/две	Минута  Час День Неделя  Месяц Год  Миля Раз	<i>circa due minuti (2), almeno due minuti, un paio di minuti (4), due minuti, due... tre minuti, altri due minuti, alcuni minuti, Еще минуты две надо: ci volevano ancora due minuti</i>  <i>un paio d'ore (2), quasi due ore (2)</i> <i>un paio di giorni</i> <i>quasi due settimane, quindici giorni, un paio di settimane, недельки две: un paio di settimane, due settimane</i> <i>un paio di mesi (2), quasi due mesi</i> <i>due anni (3), un paio d'anni (3); годика два un anno o due, уж года два будет: saranno già un paio d'anni</i> <i>(dovevano aver percorso) due miglia</i> <i>due volte (13), un paio di volte (12), un par di volte (2), una o due volte; раз-два: non più di due o tre, раза два или три: per due o tre volte, шагнул раза два: fa due passi.</i>
Три	Час  День  Неделя Месяц Год Раз  Человек	<i>часа три-четыре: per tre o quattro ore (2), forse per tre ore</i> <i>due o tre giorni, tre giorni, дня три-четыре: tre o quattro giorni</i> <i>tre quattro settimane, quasi tre settimane</i> <i>circa tre mesi, avrò (fatto) tre mesi</i> <i>circa tre anni (2)</i> <i>tre volte (11), due o tre volte (6), almeno tre volte, раза три прошелся: qualche giro раза три-четыре: tre o quattro volte (3), più volte</i> <i>un tre persone</i>
Четыре	Минута Час  Месяц  Год Десятина Раз	<i>circa quattro minuti, quattro anni fa (назад)</i> <i>quattro ore come minimo (как минимум), tre ore consecutive</i> <i>circa quattro mesi (2), ormai quattro mesi (уже)</i> <i>sui quattro anni</i> <i>quattro ettari</i> <i>tre o quattro volte, un quattro volte</i>
Пять	Минута  Лет  Процент Раз  Человек	<i>cinque minuti, cinque minuti almeno (con уже), meno di cinque minuti (не более), forse cinque minuti, dopo cinque minuti</i> <i>cinque anni, sui cinque anni, этак годков пять: cinque anni</i> <i>un cinque per cento</i> <i>cinque volte (2), quattro o cinque volte, un cinque volte</i> <i>cinque persone per volta</i> <i>пять-шесть: cinque o sei</i>

Шесть	Лет Раз Человек	<i>sui sei anni</i> <i>era la sesta volta che</i> <i>sei pirsune, non più di sei persone, in sei</i>
Семь	Лет Верста Человек	<i>sui sette anni (2); ему было лет семь: doveva avere più o meno sette anni</i> <i>fino ad un sette verste, sette verste</i> <i>семь-восемь: sette o otto persone/</i>
Восемь	Лет Человек	<i>di otto anni circa, ormai otto anni (уж) (2)</i> <i>più o meno otto persone, otto persone</i>
Девять	Лет	<i>sui nove anni (2), sono nove anni...che</i>
Десять	Секунда Минута День Лет Метр Километр Раз Человек	<i>una decina di secondi</i> <i>una decina di minuti (6), non più di dieci minuti (con не больше), forse dieci minuti, dieci minuti</i> <i>avrà avuto dieci giorni</i> <i>un decennio, circa dieci anni, sui dieci anni, una dozzina d'anni, più di dieci anni (уже), una decina d'anni</i> <i>dieci metri</i> <i>километров десять, пятнадцать: ci saranno stati dieci, quindici chilometri</i> <i>una decina di volte (3)</i> <i>десять-пятнадцать: dieci o quindici persone</i>
Одиннадцать	Лет	<i>undici anni, circa undici anni</i>
Двенадцать	Вершок Лет Человек	<i>quasi due metri</i> <i>dodicenne</i> <i>una dozzina di persone</i>
Тринадцать	Лет	<i>avevo tredici anni</i>
Четырнадцать	Лет Раз	<i>sui quattordici anni (3)</i> <i>quattordici volte</i>
Пятнадцать	Минута Ночь Лет Человек	<i>circa un quarto d'ora; una ventina di minuti; un quarto d'ora, una quindicina di minuti</i> <i>due settimane</i> <i>quindici anni prima (con назад), altri quindici anni (con еще)</i> <i>una quindicina (2), quindici</i>
Шестнадцать	Лет	<i>sui sedici</i>
Семнадцать	Лет	<i>Avrà avuto diciassette anni</i>
Восемнадцать	Лет	<i>sui diciotto anni, diciott'anni</i>
Двадцать	Минута Лет Раз Человек	<i>venti minuti, una ventina di minuti (5), almeno venti minuti (не меньше)</i> <i>sui vent'anni, una ventina d'anni (3), circa vent'anni (con уже), vent'anni, ventenne, un venticinque anni, venti anni (2).</i> <i>una ventina di volte</i> <i>in una ventina, una ventina (3), non ce n'era che una ventina, venti</i>
Двадцать три	Лет	<i>sui ventitre anni</i>
Двадцать пять	Лет	<i>Venticinque anni fa (назад), di circa venticinque anni</i>
Двадцать семь	Лет	<i>circa ventisette anni.</i>
Тридцать	Минута Лет	<i>come minimo una trentina di minuti</i>

	Сантиметр Верста Человек	<i>una trentina</i> di anni innanzi (назад), <i>di una trentina</i> d'anni (3), <i>di appena</i> trent'anni, <i>sulla trentina</i> (4) <i>una trentina</i> di centimetri Trenta verste, per trenta verste <i>Circa</i> trenta persone, <i>in una trentina</i> , <i>circa una trentina</i>
Тридцать три	Лет	sui trentatré anni, лет тридцати двух-трех: <i>di circa</i> trentadue-trentatré anni
Тридцать пять	Лет	<i>sui</i> trentacinque anni (2)
Тридцать восемь	Лет	<i>sui</i> trentotto anni
Сорок	Лет  Метр Километр Десятина Человек	<i>sulla quarantina</i> (4), <i>una quarantina</i> d'anni (с лишним), <i>sui</i> quarant'anni, <i>sui</i> quaranta, <i>di circa</i> quarant'anni quaranta metri <i>sarà (lontana)</i> quaranta chilometri quaranta desjatinj <i>una quarantina</i> (3)
Сорок пять	Лет	<i>sui</i> quarantacinque anni, ( <i>all'aspetto</i> ) <i>di</i> quarantacinque anni
Пятьдесят	Лет  Весна Раз Человек	<i>sulla cinquantina</i> , <i>sui</i> cinquant'anni, <i>d'una cinquantina</i> d'anni cinquanta primavere <i>una cinquantina</i> di volte (2) <i>una cinquantina</i> , erano cinquanta (3)
Шестьдесят	Верста  Лет	Верст шестьдесят будет: <i>saranno una sessantina</i> di verste <i>una sessantina</i> d'anni, <i>di una sessantina</i> d'anni, <i>sui</i> sessant'anni, <i>sulla sessantina</i>
Шестьдесят пять	Лет	<i>sulla sessantina</i> , <i>ha</i> sessantacinque anni
Семьдесят	Лет	<i>di circa</i> settant'anni
Восемьдесят	Верста	<i>un'ottantina</i> di verste
Сто	Лет Раз Человек	<i>su per giù</i> cent'anni, cent'anni (2) <i>un centinaio</i> di volte <i>un centinaio</i>
Двести	Лет	<i>avrà</i> duecento anni
Триста	Человек	<i>trecento</i> persone

## 6. Considerazioni finali

L'italiano sopperisce all'inversione sintattica del russo con una varietà di soluzioni morfologiche, lessicali, sintattiche e derivate che veicolano stima numerica in relazione al contesto, all'idioletto e all'interpretazione personale del traduttore.

Dall'osservazione dei dati risulta che la base numerica delle IA è quasi sempre rappresentata da un numero tondo che può o meno essere accompagnato da strumenti di varia natura. I numeri tondi più presenti nelle IA sono il 10, con il numero di occorrenze più alto, e i paucali 2,3 e 5 (cfr. Tabella 1). Questi, più gli altri numeri con frequenza minore riportati nella Tabella 1, contengono in sé il sema dell'approssimazione. Dunque, le IA sono l'ambiente più idoneo per riconoscere un uso approssimante da un uso cardinale dei numerali.

In italiano, il significato cardinale dei numeri tondi può essere reso ulteriormente vago dal suffisso con valore approssimante “-ina” applicato alle decine (*decina, ventina, sessantina* etc.), o “-aio” applicato al numero cento (*un centinaio*); o ancora attraverso l’uso di coppie di numerali paucali, che indicano intervallo numerico come *due o tre, tre o quattro, quattro o cinque* (cfr. Tabella 3).

I numeri tondi possono essere modificati da operatori lessicali specifici: dalla Tabella 3 risulta che la compatibilità maggiore si verifica con i cosiddetti *rounders* come *circa, più o meno, sui, in*, che rispondono alla funzione logico matematica “ $x \approx a$ ” indicante una oscillazione incerta intorno al valore di riferimento dato, che circonda. Al novero di questi modificatori si aggiunge l’articolo indeterminativo “un”, che è una marca di vaghezza tipica dell’italiano ma di uso limitato fra i traduttori perché stilisticamente tendente al parlato.

Un’altra strategia approssimante dell’italiano è il futuro epistemico del verbo essere (*saranno già un paio d’anni*) e avere (*avrà avuto diciassette anni*, cfr. Tabella 3) il cui focus è incentrato sul giudizio soggettivo del parlante che esprime quantità incerta. Talvolta si tratta di una aggiunta vera e propria da parte del traduttore (километров сопок – *sarà lontana* quaranta chilometri), talvolta invece si tratta della traduzione del futuro russo inteso come epistemico (верст шестьдесят *будет* – *saranno una sessantina* di verste). La modalità epistemica può essere tradotta anche con il verbo modale “dovere” (ему было лет семь: *doveva avere più o meno sette anni*).

Determinati sostantivi, poi, sono considerati più ‘approssimativi’ di altri: si consideri il caso di *ночь* (notte) tradotto con l’equivalente temporale più vago “settimana” (ночей пятнадцать: *due settimane*).

Tutti questi espedienti fanno parte del bagaglio lessicale dei traduttori che attingono liberamente al repertorio di possibilità alternative, anche sovrapponendole tra loro nei limiti consentiti dalla semantica del sintagma approssimativo e dal contesto. La sovrapposizione di più alternative non significa però intensificare il grado di imprecisione di una costruzione ma risponde a scelte personali, nei limiti della accettabilità semantica della lingua italiana. Ad es.: *una trentina* di persone equivarrà a *circa una trentina di persone* senza che l’accumulo di elementi approssimativi abbia funzione di intensificare l’approssimazione stessa.

Viceversa, come è stato osservato, l’italiano talvolta “risponde” all’inversione sintattica del russo con la nuda indicazione numerica priva di modificatore (человек триста – *trecento* persone), come se il numero tondo bastasse da solo alla approssimazione. La cifra lascia spazio a margini di indefinitezza che si allargano a nuovi sensi, fino a innescare meccanismi di equivalenza di un numero con un altro.

## BIBLIOGRAFIA

- Aikhenvald, A.Y. (2000) *Classifiers: a typology of noun categorization devices*, Oxford: Oxford University Press.
- Bazzanella, C. (2011) *Numeri per parlare. Da 'quattro chiacchiere' a 'grazie mille'* (con R. Pugliese e E. Strudsholm), Bari: Laterza.
- Channell, J.M. (1983) *Vague Language. Some vague expressions in English*, Thesis (Ph.D.), York: University of York.
- Cotta Ramusino, P. (2014) "Sintagmi quantificatori ed espansioni post-nominali: considerazioni sulla concordanza", in A. Bonola, P. Cotta Ramusino e L. Goletiani (a cura di) *Studi italiani di linguistica slava. Strutture, uso e acquisizione*, Firenze: Firenze University Press, 35-45.
- D'Achille, P. e Grossmann, M. (2019) "Il suffisso -ata denominale: dall'italiano antico all'italiano di oggi", *Studi di grammatica italiana*, XXXVIII: 1-21.
- Dehaene, S. (2000) *Il pallino della matematica*, Milano: Mondadori.
- di Filippo, M. (2014) "Modelli semantici di approssimazione", in O. Inkova, M. di Filippo e F. Esvan (a cura di) *L'architettura del testo. Studi contrastivi slavo-romanzi*, Alessandria: ed. Dell'Orso, 183-202.
- Franks, S. (1995) *Parameters of Slavic Morphosyntax*, Oxford: Oxford University Press.
- Jansen, C.J.M. e Pollmann, M.M.W. (2001) "On round numbers", *Journal of Quantitative Linguistics* 8(3): 187-201.
- Krifka, M. (2007) «Approximate interpretations of number words: A case for strategic communication», in G. Bouma, I. Krämer e J. Zwarts (a cura di) *Cognitive foundations of interpretation*, Amsterdam: Royal Netherlands Academy of Arts and Sciences, 111-126.
- Lavric, E. (2010) "Hyperbolic Approximative Numerals in Cross-Cultural Comparison", in G. Kaltenböck, W. Mihatsck e S. Schneider (a cura di) *New Approaches to Hedging*, UK: Emerald, 123-164.
- Lomtev, T.P. (1956) *Očerki po istoričeskomu sintaksisu ruskogo jazyka*, Moskva: Izd. Moskovskogo universiteta.
- Matushansky, O. (2015) "On Russian approximative inversion", in G. Zybatow, P. Biskup, M. Guhl, C. Hurtig, O. Mueller-Reichau e Maria Yastrebova (a cura di) *Slavic Grammar from a Formal Perspective. The 10th Anniversary FDSL Conference, Leipzig 2013*, Frankfurt am Main: Peter Lang, 477-497.
- Mel'čuk, I.A. (1985) *Poverchnostnyj sintaksis russkich čislovykh vyraženij*, numero monografico di *Wiener Slavistischer Almanach* 16.
- Mihatsch, W. (2010) "The Diachrony of Rounders and Adaptors: Approximation and Unidirectional Change", in G. Kaltenböck, W. Mihatsck e S. Schneider (a cura di) *New Approaches to Hedging*, UK: Emerald, 93-122.
- Mikaelian, I. (2013) "Cardinal numeral constructions and the category of animacy in Russian", *Russian Linguistics* 37(1): 71-90.
- Powell, Mava J. (1985) "Purposive vagueness: an evaluative dimension of vague quantifying expressions", *Journal of linguistics*, 21(1): 31-50.
- Ptencova, A.V. (2018) "Èvoljucija konstrukcij so značenijem priblizitel'nogo količestva v drevnerusskom i staroruskom jazyke", in *Slavjanskoe*

- jazykoznanie. XVI Meždunarodnyj s'ezd slavistov. Doklady rossijskoj delegacii*, Moskva: Inst. Slavjanovedenija RAN, 402–417.
- Rosch, E. (1975) “Cognitive reference points”, *Cognitive psychology* 7(4): 532-547.
- Sičinava, D.V. (2018) “Čislitel'nye”, in V.A. Plungjan e N.M. Stojnova (a cura di) *Materialy k korpusnoj grammatike russkogo jazyka*, III, Časti reči i leksiko-grammatičeskie klassy, SPB: Izd. Nestor-Istorija, 193–257.
- Schwarze, C. (2009) *Grammatica della lingua italiana*, Roma: Carocci.
- Tolstopjatova, M.F. (1986) “Semantika i pragmatika approksimativnych konstrukcij s čislitel'nym v russkom jazyke”, *Zeitschrift für Slawistik* 31(1): 132-147.
- Voghera, M. (2017) “Costruzione di piccoli numeri: la vaghezza intenzionale in funzione”, in O. Balaş, A. Ciama, M. Enăchescu, A. Gebăilă e R. Voicu (a cura di) *L'expression de l'indécision dans les langues romanes*, Bucureşti: Ars docendi, Universitatea din Bucureşti, 162-175.
- Yanko, T.E. (2005) “Russian Numerals with Nouns Denoting Human Beings”, *General linguistics* 43(1-4): 61-84.
- Zaroukian, E. (2011) “Divergent Approximators”, in I. Reich, E. Horch, e D. Pauly (a cura di) *Proceedings of Sinn & Bedeutung* 15, Saarbrücken, Germany: Universaar – Saarland University Press, 677–690.